



**LICEO CLASSICO LINGUISTICO E  
DELLE SCIENZE UMANE  
Via Tasselgardo, n. 1/A - T R A N I**

**ESAMI DI STATO**

**A.S. 2014/2015**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZIONE A**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Angela di Gregorio	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Angela di Gregorio	Lingua e Cultura Latina	
Prof. Luigi Vavalà	Filosofia	
Prof. Luigi Vavalà	Storia	
Prof.ssa Maria Porcelli	Lingua e Cultura Inglese	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Matematica con Informatica	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Fisica	
Prof.ssa Maria Monterisi	Scienze Naturali	
Prof.ssa Patrizia Canaletti	Scienze Umane	
Prof. Giovanni Capone	Storia dell'Arte	
Prof. Luigi Schinzani	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. Ruggiero Rutigliano	Religione	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Giuseppe Luigi Piazzolla		

## SOMMARIO

1. Tipologia della Scuola e Strutture Scolastiche
2. Profilo culturale, educativo e culturale dei Licei
3. Configurazione della Classe e variazioni del Consiglio di Classe
4. Finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane
5. Profilo della classe
6. Competenze e Contenuti Disciplinari
7. Metodologie Comuni
8. Spazi e Mezzi di Lavoro
9. Tempi di Lavoro
10. Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione
11. Ricerca Empirica
12. Attività Integrative Curricolari ed Extracurricolari
13. Simulazioni Terza Prova Scritta
14. Allegati

### **1. Tipologia della Scuola e Strutture Scolastiche**

Il Liceo delle Scienze Umane viene istituito come liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo "Brocca" presso la sede del Liceo Classico "F. De Sanctis" di Trani nell'anno scolastico 2003-2004. Situata in zona centrale della città, la sede storica del liceo è un edificio di notevole valore architettonico. Il Liceo, inoltre, da quest'anno, si avvale di una sede staccata in via Stendardi, nei pressi della stazione ferroviaria che occupa sei classi, alcuni laboratori ed una palestra. La sede centrale, in via Tasselgardo 1, annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze, il Laboratorio di Fisica, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico-Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese. Inoltre, il Liceo Classico si è arricchito

dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

## **2 Profilo culturale, educativo e professionale dei licei**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

(DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e Regolamento attuativo recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Per raggiungere questi obiettivi educativi generali , occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità ed la maturazione delle diverse competenze della "cultura liceale moderna" nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **1. Area metodologica**

Acquisire un'ampia preparazione al fine di poter approfondire le conoscenze nei diversi ambiti del sapere attraverso uno studio delle discipline in una prospettiva sistematica, rigorosa, scientifica, storica e critica.

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline .

### **2. Area logico-argomentativa**

La pratica dell'argomentazione, del confronto sapendo sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

La capacità di assumere decisioni personali e responsabili.

### 3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Acquisire, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione ed espressione.

Saper utilizzare una modalità espositiva verbale (scritta ed orale) e non verbale corretta, pertinente, efficace e personale;

Sviluppare una sensibilità culturale ampia e approfondita attraverso l'esercizio di lettura, analisi, comprensione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di conoscenza e interpretazione di opere d'arte (architettura, pittura, scultura, musica, teatro).

#### 4. Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e acquisire competenze per una piena fruizione dei diritti e dei doveri, per un attivo esercizio di cittadinanza attiva.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Sviluppare una dimensione culturale e sociale europea e mondiale che si apra ad un confronto tra le culture occidentali e orientali ed educi ad una cittadinanza cosmopolita nel segno della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici;

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie

Individuare metodi per raggiungere un obiettivo di conoscenza significativa od un risultato corretto.

Utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **2. Configurazione della Classe e variazioni del Consiglio di Classe**

La classe 5<sup>^</sup> A è composta da 18 alunni, 17 studentesse ed uno studente, provenienti dalla stessa 4<sup>^</sup> ad eccezione di un' alunna unitasi al gruppo-classe all'inizio del quinto anno. L'inserimento di Claudia Piergiovanni non ha creato squilibri sul piano della fisionomia del gruppo; i rapporti interpersonali, quindi, sono stati positivi. Nel corso del quinquennio il numero degli alunni iscritti è diminuito a causa di trasferimenti in altri istituti o per giudizi di non promozione e, dal quarto anno, è di 18 alunni.

I docenti nell'ultimo triennio sono rimasti sostanzialmente gli stessi in quasi tutte le discipline ad eccezione di Storia e Filosofia. La continuità didattica ha favorito lo sviluppo della consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la loro graduale acquisizione, contribuendo, così, alla crescita culturale e personale degli allievi.

## Elenco degli Studenti

1.Affatato	Annalisa
2.Annoscia	Sabrina
3.Calefato	Marianna
4.Caressa	Lucia
5.Di Luzio	Giuseppe
6.Fabiano	Sonia
7.Filannino	Maria Grazia
8.Giusti	Lucia
9.Grande	Marika
10.Moscarelli	Arcangela
11.Pellegrino	Lucia Aurora
12.Piazzolla	Silvia
13.Piergiovanni	Claudia
14.Procacci	Arcangela
15.Raffaele	Elisa
16.Ricco	Alessia
17.Scaringi	Gaia
18.Simini	Angela

## Configurazione della Classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSE SENZA DEBITO	PROMOSSE CON DEBITO	NON PROMOSSE	TRASFERITI DURANTE L'ANNO
3 <sup>^</sup>	20	/	16	2	2	/
4 <sup>^</sup>	18	/	15	1	1	1
5 <sup>^</sup>	18	1	/			/

## Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio

<b>DISCIPLINE</b> (1)	<b>ANNI</b> (2)	<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b>	<b>CLASSE 4<sup>^</sup></b>	<b>CLASSE 5<sup>^</sup></b>
Religione	3° 4° 5°	Rutigliano	Rutigliano	Rutigliano
Italiano	3° 4° 5°	di Gregorio	di Gregorio	di Gregorio
Latino	3° 4° 5°	di Gregorio	di Gregorio	di Gregorio
Storia	3° 4° 5°	Quatela	Saracino	Vavalà
Filosofia	3° 4° 5°	Catalano	Vavalà	Vavalà
Inglese	3° 4° 5°	Porcelli	Porcelli	Porcelli
Matematica	3° 4° 5°	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Fisica	3° 4° 5°	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Scienze Umane	3° 4° 5°	Canaletti	Canaletti	Canaletti
Scienze Naturali	3° 4° 5°	Monterisi	Monterisi	Monterisi
Storia dell'Arte	3° 4° 5°	Capone	Capone	Capone
Scienze Motorie	3° 4° 5°	Schinzani	Schinzani	Schinzani

Note: 1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio  
 2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

### 4. Finalità Specifiche del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

(art. 9 comma 1 DPR 89 del 15/03/2010 ).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- . aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica;

- . aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- . saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico - educativo;
- . saper affrontare l'analisi dei fenomeni sociali e confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- . possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## **5. PROFILO DELLA CLASSE**

Facendo una valutazione di ampio respiro che non tenga conto unicamente delle performance dell'ultimo anno, ma che va indietro nel tempo tanto da non perdere di vista la qualità della preparazione che le ragazze mostravano in ingresso, il processo e l'impegno formativo hanno dato luogo a segnali di sviluppo e maturazione di comportamenti oggettivi quali testimonianza degli apprendimenti conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità. In particolare, l'interesse per attività extra curricolari, scelte sulla base di inclinazioni personali e la disponibilità al lavoro cooperativo realizzato per gli stage formativi presso scuole per l'infanzia e primarie ed altri enti formativi del territorio, sono punti di forza della classe.

L'azione dei docenti è stata orientata nei confronti di una crescita e maturazione dei singoli alunni ed è stata di continuo stimolo per l'approfondimento dell'azione didattica, per l'inquadramento critico dei saperi e per la promozione ed il potenziamento della loro crescita personale e culturale.

Sono stati privilegiati gli argomenti più significativi e funzionali ad una comprensione critica dei contenuti culturali, favorendo i collegamenti fra le diverse aree disciplinari. Tutti i programmi, strutturati in moduli, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome proposte personali.

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico, per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo, per l'area scientifica. Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, delle conoscenze e del senso di responsabilità. Tali elementi di giudizio, determinando la qualità del dialogo educativo che, nel complesso, è stato ricettivo e modesto, hanno consentito di valutare i risultati conseguiti dalla classe.

Gli esiti formativi sono stati eterogenei in considerazione dell'impegno e delle diverse capacità, competenze, abilità e metodi di studio;

- un gruppo di alunni si è distinto per capacità, applicazione ed efficacia di metodo, conseguendo ottimi risultati in tutte le aree della formazione connotati da acquisizioni culturali ampie ed organiche ed autonomia nei processi logici;
- un altro evidenzia un discreto livello di preparazione, supportato da un adeguato metodo di studio, da conoscenze abbastanza complete, anche se non sempre interiorizzate e arricchite da apporti personali per capacità o per impegno non costante;
- un ultimo, formato da alunni non sempre pronti a rispondere ai ripetuti stimoli dei docenti per fragili strumenti a disposizione o per impegno superficiale, ha mostrato una partecipazione altalenante al dialogo didattico, non raggiungendo sicure competenze espressive e comunicative.

## **6. Competenze e Contenuti Disciplinari**

Su livelli qualitativi diversificati, le studentesse della classe hanno conseguito gli obiettivi disciplinari qui di seguito presentati in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

Relativamente ai contenuti, il presente Documento offre una sintesi dei percorsi didattici seguiti da ciascuna disciplina rimandando ai singoli programmi per una più dettagliata presentazione degli argomenti svolti.

Tutte le programmazioni disciplinari sono state elaborate per competenze .

Disciplina: <b>Italiano</b>	Ore effettuate: <b>112</b>	Testo adottato: G.BALDI-S.GIUSSO-M.RAZETTI-G.ZACCARIA, <i>Il piacere dei testi</i> , IV-VI, Torino 2012 DANTE ALIGHIERI, <i>Divina Commedia</i> , Paradiso
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l’uso personale della lingua.</li> <li>• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell’età moderna e, in parte, dell’età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali.</li> <li>• Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio letterari e artistico del nostro paese.</li> <li>• Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi.</li> </ul>	
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</li> <li>• Operare collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Analisi di testi</li> <li>• Dibattiti</li> <li>• Produzione di testi</li> </ul>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale;</li> <li>• Prove oggettive: questionari a risposta sintetica, analisi testuale, sintesi e commento interpretativo, temi a carattere letterario e di attualità, saggi brevi, articoli di giornale</li> </ul>	
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Romanticismo: A. Manzoni, G. Leopardi</li> <li>• Il Realismo europeo e la cultura italiana post-risorgimentale</li> <li>• La Scapigliatura.</li> <li>• G. Verga</li> <li>• Il Decadentismo europeo e italiano. G. d’Annunzio. G. Pascoli</li> <li>• Il Novecento: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale</li> <li>• Il Futurismo e le Avanguardie. Le Neoavanguardie</li> <li>• L. Pirandello</li> <li>• I. Svevo</li> <li>• I. Calvino</li> <li>• D. Alighieri, il Paradiso, canti scelti</li> </ul>	

Disciplina: <b>Latino</b>	Ore effettuate: <b>63</b>	Testo adottato: <b>A. DIOTTI - S. DOSSI - F. SIGNORACCI, <i>Res et fabula</i>, Torino 2012</b>
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi</li> <li>• Conoscere, attraverso la lettura in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i></li> <li>• Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.</li> </ul>	
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i generi più significativi della letteratura latina</li> <li>• Conoscere gli autori più rappresentativi ed entrare in contatto con le loro opere</li> <li>• Entrare in contatto con alcune opere attraverso esercizi di traduzione e analisi testuale al fine di apprezzare il valore estetico e le scelte letterarie operate</li> <li>• Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Analisi di testi</li> <li>• Dibattiti</li> <li>• Produzione di testi</li> </ul>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale</li> <li>• Prove oggettive: esercizi di traduzione, analisi testuale, sintesi e commento interpretativo</li> </ul>	
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età augustea: l'amore, l'impegno civile e lo sperimentalismo</li> <li>• La favola, la riflessione filosofica, la tragedia, l'epica, il romanzo dall'età imperiale fino ad Apuleio</li> <li>• La retorica, l'epigramma, la storiografia</li> <li>• L'affermazione e la difesa del pensiero cristiano</li> </ul>	

Disciplina: <b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	Ore effettuate: 82	Testi adottati: PERFORMER 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli ed. HEADWAY INTERMEDIATE digital di Liz-John Soars – Oxford Univ. Press
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di rif.;</li> <li>- sviluppo di competenze relative all’universo culturale legato alla lingua inglese.</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ampliare il repertorio linguistico- comunicativo ( B2) potenziando le abilità di studio e le conoscenze.</li> <li>· Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.</li> <li>· Approdare gradualmente ad una produzione orale e scritta autonoma e critica</li> <li>· Potenziare le capacità di scrivere su un argomento dato, usando varie tipologie testuali (relazioni, lettere, saggi, composizioni).</li> <li>· Recuperare la dimensione storico-sociale e culturale in senso lato, risalendo dal testo al contesto che quel testo ha prodotto.</li> <li>· Identificare il sistema di valori relativo ad un testo.</li> <li>· Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.</li> <li>· Esplorare connessioni tra letteratura e temi di attualità.</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>.Approccio comunicativo</li> <li>.Lezione frontale e partecipata</li> <li>. metodo induttivo e logico deduttivo</li> <li>.Esercitazioni guidate ed autonome</li> <li>. Tutoring</li> <li>. Utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche.</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- situazione di partenza del singolo,</li> <li>- applicazione ed impegno nello svolgimento dei compiti,</li> <li>- padronanza delle conoscenze, abilità e competenze</li> <li>- interesse e partecipazione alle attività didattiche</li> <li>- autonomia nel metodo di studio</li> <li>- certificazioni linguistiche, PON di inglese .</li> </ul>	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture e funzioni linguistiche di livello B2</li> <li>- Temi di attualità : tematiche ambientali, l’uso e i rischi dell’informatica</li> <li>- Il Romanticismo</li> <li>- L’età Vittoriana</li> <li>- L’Estetismo</li> <li>- La rivoluzione culturale del XX ° secolo</li> <li>- La questione Irlandese</li> <li>- Il Modernismo</li> <li>- Le due guerre mondiali</li> <li>- Il romanzo distopico di Orwell</li> </ul>	

Disciplina: <b>Scienze Umane</b>	Ore effettuate:  138	Testo adottati Avalle /Maranzana, "Pedagogia- Storia e temi" vol. 3, Ed. Paravia; Bai A., "Leggere la società", Ed. Simone; Aime M. "Ciò che noi siamo", Ed. Loescher.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale;</li> <li>-Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate;</li> <li>- Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane;</li> <li>- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità.</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica;</li> <li>- Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza;</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico;</li> <li>- Applicare i metodi di ricerca in campo educativo e antropo-sociologico;</li> <li>- Esprimere secondo la metodologia CLIL le informazioni apprese.</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e dialogate;</li> <li>- Problematizzazione e ricerca attiva;</li> <li>- Metodo induttivo e logico-deduttivo;</li> <li>- Problem-solving;</li> <li>- Attività di recupero.</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame del livello di partenza e del livello raggiunto;</li> <li>- Contenuti e abilità acquisite;</li> <li>- Competenze conseguite;</li> <li>- Livello di interesse, partecipazione e impegno.</li> </ul>	
Argomenti affrontati	<p>Pedagogia: Attivismo pedagogico e le "scuole nuove"; La psicopedagogia del Novecento, Contesti formali e non dell'educazione; Educazione e progetto sociale.</p> <p>Antropologia: I metodi di indagine; Cibo, Religione; Arte.</p> <p>Sociologia: La comunicazione; Società e stato; I partiti politici; La globalizzazione.</p>	

Disciplina: <b>Storia</b>	Ore effettuate: 60	Testo adottato: Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi Dentro la storia vol. 3 Casa editrice D'Anna
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di narrare gli eventi,</li> <li>- Capacità di interpretare i fatti storici</li> <li>- Capacità critiche</li> <li>- Capacità di adoperare il contro fattuale</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>- Analizzare problematiche significative del Novecento</li> <li>- Conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione fra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo</li> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Ricerche storiche</li> <li>- Approfondimenti</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- situazione di partenza del singolo,</li> <li>- applicazione nel lavoro individuale ed in quello in classe,</li> <li>- padronanza dei concetti,</li> <li>- chiarezza espositiva</li> <li>- autonomia nella ricerca di dati e informazioni</li> <li>- capacità di stabilire nessi e collegamenti</li> </ul>	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'unificazione dell'Italia</li> <li>- La guerra franco-prussiana</li> <li>- L'unificazione della Germania</li> <li>- La situazione storica complessiva di fine Ottocento</li> <li>- Il primo decennio del Novecento in Europa</li> <li>- I presupposti della Grande Guerra</li> <li>- Tutte le fasi della Grande Guerra</li> <li>- La conferenza di Versailles e il primo dopoguerra</li> <li>- Il fascismo in Italia</li> <li>- La rivoluzione russa</li> <li>- Il nazismo in Germania</li> <li>- La crisi del 1929</li> <li>- I presupposti della seconda guerra mondiale</li> <li>- La seconda guerra mondiale</li> <li>- L'immediato dopoguerra</li> <li>- La guerra fredda</li> <li>- Gli anni cinquanta in Italia, in Europa e nel mondo</li> <li>- Le grandi novità degli anni sessanta</li> </ul>	

Disciplina: <b>FILOSOFIA</b>	Ore effettuate 75	Testo adottato: Reale-Antiseri Storia della filosofia, vol. 3 Editrice La Scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di lettura e interpretazione di un testo filosofico</li> <li>- Ricostruzione di un contesto storico</li> <li>- Comparazione sistematica tra testi ed autori</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre con linguaggio sintetico e appropriato</li> <li>- Acquisizione organica dei contenuti</li> <li>- Capacità di ragionamento logico-inferenziale</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Letture e discussioni in classe, guidate ed autonome</li> <li>- Lezione partecipata</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- situazione di partenza del singolo,</li> <li>- partecipazione attiva alle lezioni,</li> <li>- padronanza dei concetti,</li> <li>- abilità di inferenza logica, prontezza intuitiva nel comparare autori e testi.</li> </ul>	
Argomenti affrontati	<p>Kant e le tre critiche; Hegel: Fenomenologia dello spirito; dialettica servo –padrone. La logica dialettica. Il ruolo delle antinomie. Feuerbach e la critica delle religioni . Marx: critica dell’economia politica e teoria dell’alienazione. Kierkegaard: gli stadi della vita; aut aut ; i temi della possibilità e della scelta. Schopenhauer : il mondo come volontà e rappresentazione . L’intera filosofia di F. Nietzsche. La psicoanalisi di Freud. Husserl e la crisi delle scienze europee.</p>	

Disciplina: <b>Matematica</b>	Ore effettuate: 61	Testo adottato: BERGAMINI TRIFONE BAROZZI “Matematica.azzurro” – vol. 5 Ed. ZANICHELLI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare tecniche e procedure di calcolo, nonché schemi grafici di sintesi</li> <li>- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- enunciare e dimostrare teoremi con linguaggio simbolico appropriato</li> <li>- formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>- percorrere le fasi risolutive di un problema</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni in classe, guidate ed autonome</li> <li>- Autocorrezione mediante la resa grafica delle procedure analitiche</li> <li>- Verbalizzazione delle strategie adottate</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- situazione di partenza del singolo,</li> <li>- applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe,</li> <li>- padronanza dei concetti,</li> <li>- abilità di calcolo e grafica,</li> <li>- autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema</li> </ul>	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studio di funzione razionale e irrazionale: dominio, zeri della funzione, segno della funzione, simmetria, comportamento ai limiti del dominio, determinazione di massimi, minimi e flessi. Costruzione del relativo grafico</li> <li>- Limiti e derivate anche di funzioni irrazionali e trascendenti</li> <li>- Enunciati e dimostrazioni di teoremi relativi a limiti e derivate</li> </ul>	

Disciplina: <b>FISICA</b>	Ore effettuate: 53	Testo adottato: Maraschini-Bergamaschini- Mazzoni “Fisica ipotesi teorie esperimenti” – vol. 3 Ed. Minerva Scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</li> <li>- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate</li> <li>- Individuare e gestire informazioni per organizzare le attività sperimentali</li> <li>- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare una situazione fisica</li> <li>- Eseguire un esperimento e analizzarne i risultati</li> <li>- Comprendere un testo scientifico e costruire una sintesi concettuale</li> <li>- Rispondere ad un test e risolvere un problema.</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione in forma dialogica e problematica anche nella fase propositiva</li> <li>- Esame di fenomeni individuabili nella vita quotidiana al fine far cogliere lo stretto legame fra i concetti teorici, le relazioni formali, i valori delle</li> </ul>	

	<p>grandezze fisiche implicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di laboratorio per favorire il giusto rapporto tra osservazione, esperimento e teoria</li> <li>- Risoluzione in classe, guidata ed autonoma, di test e problemi per il miglioramento della comprensione dei concetti</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- situazione di partenza del singolo,</li> <li>- applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe,</li> <li>- padronanza di leggi e concetti, della terminologia specifica della capacità argomentativa</li> <li>- abilità di calcolo e grafica,</li> <li>- autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema</li> </ul>
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- carica elettrica, campo elettrico, fenomeni elettrostatici;</li> <li>- Corrente elettrica, elementi di un circuito, effetto Joule;</li> <li>- Campo magnetico; interazione tra magneti, fra corrente e magneti fra correnti elettriche; forza di Lorentz</li> <li>- induzione elettromagnetica</li> </ul>

<p>Disciplina: <b>SCIENZE NATURALI</b></p>	<p>Ore svolte: 51</p>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bargellini-Crippa-Nepgen-Mantelli "Chimica e vita"- Ed. Le Monnier scuola</li> <li>- Campbell-Simon-Reece "Le basi della biologia" Ediz. LINX</li> <li>- C.Pignocchino Feyles "ST scienze della Terra" Ediz. SEI</li> <li>-</li> </ul>
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1) Saper effettuare connessioni logiche</li> <li>- 2) Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>- 3) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</li> <li>- 4) Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando <ul style="list-style-type: none"> <li>- il linguaggio specifico</li> </ul> </li> <li>- 5) Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana</li> </ul>	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico</li> <li>- Interpretare un modello e comunicare oralmente.</li> <li>- Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico e prendere e comunicare decisioni</li> <li>- Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.</li> </ul>	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e partecipate, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti.</li> <li>- Verifiche di fine capitolo/sezione.</li> <li>- Libri di testo.</li> <li>- Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web).</li> <li>- Laboratorio.</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La valutazione dei singoli allievi verrà formulata in base ad una analisi degli obiettivi che saranno riusciti a raggiungere tenendo presente il livello di partenza; si terrà conto anche delle eventuali relazioni orali o scritte frutto di approfondimenti personali di specifici argomenti.</li> <li>- Ai fini della valutazione finale saranno presi in considerazione anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati da ciascun allievo nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell'anno</li> <li>- scolastico.</li> </ul>	

Disciplina: <b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Ore effettuate: N. 27	Testo adottato: SOLINAS Luigi, Tutti i colori della vita, SEI
Competenze generali	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile	
Competenze specifiche	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità	
Metodologia	Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Visione di video e film	
Criteri di valutazione	Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti; impegno in classe e nei lavori domestici consegnati	
Argomenti affrontati	Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale	

Disciplina: <b>Sc. Motorie e Sportive</b>	Ore effettuate: <b>52</b>	Testo adottato: <b>Del Nista-Parker-Tasselli          "In Perfetto equilibrio" D'Anna ed.</b>
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>- Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni, risolvere problemi;</li> <li>- Acquisire competenze sociali e civiche;</li> <li>- Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>	
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere piena conoscenza e consapevolezza della attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano;</li> <li>- Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva;</li> <li>- Saper osservare e interpretare gli aspetti (formativi, educativi, pedagogici, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive;</li> <li>- Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli;</li> <li>- Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita;</li> <li>- Conoscere i principi di una corretta alimentazione e dei danni provocati dall'uso di sostanze dopanti, dall'alcool, dagli stupefacenti;</li> <li>- Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti , i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche).</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo gli obiettivi e i risultati da ottenere, secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc). In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti , e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo. Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari).</p>	
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle qualità fisiche individuali (forza, rapidità, resistenza) e delle qualità coordinative complesse;</li> <li>- Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le attività motorie;</li> <li>- Generalità sulle modalità dell'allenamento sportivo e della lezione di ed. fisica;</li> <li>- Consolidamento delle abilità indiv. nelle esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, spalliera sv., cavallina, cavallo);</li> <li>- Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra;</li> <li>- Gli aspetti della motricità: lo schema corporeo , lo schema motorio, le abilità motorie;</li> <li>- La storia dell'ed. fisica nel 900 e fino ai nostri giorni nella scuola Italiana;</li> <li>- Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno ;</li> <li>- Storia delle Olimpiadi moderne.</li> </ul>	

Disciplina: <b>STORIA DELL'ARTE</b>	Ore effettuate: 60	Testo adottato: BERTELLI- STORIA DELL'ARTE VOLL. 2 -3 – B. Mondadori	
<b>Competenze generali</b>	<b>Competenze specifiche</b>	<b>Metodologia Mezzi e strumenti</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
<p>-Acquisire principi,teorie,concetti,termini,regole,procedure,metodi e tecniche</p> <p>-saper riferire,riconoscere,identificare,denominare,memorizzare.</p> <p>-Riconoscere i codici linguistici di un determinato periodo storico</p> <p>- acquisire la terminologia specifica del linguaggio figurativo</p> <p>-Utilizzare in modo autonomo le competenze e le conoscenze acquisite</p>	<p>-Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite : saper contestualizzare,analizzare,confrontare,mettere in relazione</p> <p>-Saper mettere in rapporto la produzione artistica e il quadro storico-sociale</p> <p>- Creare collegamenti tra opere e artisti</p> <p>-Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche</p> <p>-Confrontare opere e metterne in evidenza affinità e differenze artistico-culturali</p> <p>-Riconoscere i codici linguistici del periodo (architettonici, formali,cromatici,compositivi</p> <p>- Esprimere consapevolezza circa l'importanza culturale dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico</p>	<p>Generalmente i metodi adottati sono stati: lezioni frontali con ausili multimediali, analisi di testi, dibattiti , lavori individuali e di gruppo in ricerche anche multimediali.</p> <p>I mezzi e strumenti utilizzati sono stati:</p> <p>Libri di testo, dizionari, proiezione di filmati, , laboratorio di informatica .</p>	<p>Le prove di verifica orali sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. correttezza espositiva</li> <li>2. conoscenza dei contenuti</li> <li>3. capacità argomentativa</li> <li>4. capacità di analisi</li> <li>5. capacità critica</li> <li>6. capacità di operare deduzioni ed inferenze</li> <li>7. capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità.</li> </ol> <p>Le prove di verifica scritte sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- competenze disciplinari</li> <li>- competenze linguistiche generali e specifiche</li> <li>- competenze elaborative,argomentative ,critiche e di sintesi</li> </ul>
<p><b>Argomenti affrontati</b></p> <p>Sono stati seguiti i seguenti criteri nella selezione dei contenuti: ricostruzione delle principali vicende artistiche dal Manierismo al Novecento, con particolare riferimento alle avanguardie storiche; individuazione di opere "emblematiche" e dei relativi codici semantici di lettura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero dei concetti base della Maniera e dei Manierismi</li> <li>- L'opposizione al Manierismo :l'Accademia dei Carracci. Caravaggio e la leggenda del pittore maledetto</li> <li>- L'innovazione barocca. La spazialità teatrale barocca. Bernini. Borromini. L'architettura barocca a Lecce</li> <li>- Forme e concetto di rococò: La Reggia di Caserta, Versailles, Piazza di Spagna e Fontana di Trevi a Roma</li> <li>- Il Vedutismo e la camera ottica: Gaspard Van Wittel, il Canaletto, Francesco Guardi,</li> <li>- La polemica antirocò e i modelli neoclassici: Jacques Louis David, Giovan Battista Piranesi , Antonio Canova. I neoclassici razionalisti: Boullée e Ledoux</li> <li>- Le tendenze visionarie e naturalistiche: William Blake John Constable, Mallord William Turner.</li> <li>- La filosofia della natura nella pittura tedesca: Caspar David Friedrich.</li> <li>- Théodore Gericault.</li> <li>- Il ritorno alla natura: Baptiste-Camille Corot, la scuola di Barbizon</li> <li>- Trasformare la realtà: Honoré Daumier, Millet e Gustave Courbert</li> <li>- L'anticipazione di Edouard Manet,</li> <li>- L'Impressionismo :Claude Monet. De Nittis Auguste Renoir, Edgar Degas,</li> <li>- Riproduzione rappresentazione, pittura e fotografia : il PostImpressionismo : Seurat, Signac.</li> <li>- Le anticipazioni Vincent Van Gogh, Paul Gauguin</li> <li>- Espressionismo e il senso della satira: James Ensor</li> <li>- Espressionismo e il senso del tragico: Edvard Munch,</li> <li>- Art Nouveau, Secessione, Jugendstil, Liberty,Modernismo.</li> <li>- Le Avanguardie Artistiche del '900.</li> <li>- L'Espressionismo: Gustav Klimt, Egon Schiele, Oskar Kokoscha</li> <li>- Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque</li> <li>- Futurismo: Marinetti, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Sant'Elia</li> <li>- Il Dadaismo : Marcel Duchamp, Man Ray</li> <li>- Il Surrealismo. Salvador Dalì, Rene' Magritte,Mirò</li> </ul>		

## 7. Metodologie Comuni

Gli studenti sono state costantemente informati ed orientati sui metodi che si intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere e sull'organizzazione del lavoro in modo da rendere gli stessi soggetti attivi nell'apprendimento.

Tra i metodi seguiti si annoverano:

- la lezione frontale
- la lezione dialogata, grazie alla quale le ragazze sono state sollecitate a proporre proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni
- il lavoro di gruppo, mini-gruppo e individuale
- le lezioni di laboratorio
- le applicazioni guidate
- gli interventi individualizzati
- Tutoring
- Problem solving
- Il metodo induttivo e logico-deduttivo
- le attività di rinforzo, di approfondimento e di recupero
- i contributi di esperti esterni

## 8. Spazi e Mezzi di Lavoro

Aula - Laboratorio di Scienze - Aula di Informatica – Laboratorio Linguistico - Palestra coperta e scoperta.

Libri di testo - Vocabolari - CD e lettore CD - DVD e lettore DVD – LIM - Internet - Riviste specializzate - Quotidiani - Tabelle e Grafici - Fotocopie di materiale preparato dall'insegnante - Appunti - Strumenti tecnici e calcolatrici scientifiche - Carte geopolitiche - Attrezzature sportive.

## 9. Tempi di Lavoro

La classe ha affrontato l'impegno scolastico (30 lezioni settimanali da 60 minuti ciascuna) tradizionalmente distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è stato utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in itinere (svolte sia all'inizio dell'anno scolastico sia nel corso della settimana immediatamente successiva allo scrutinio del 1° Quadrimestre) .

## **10. Criteri e Strumenti di Misurazione e Valutazione**

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi preposti, si è ricorso al termine di ogni modulo all'interno di ciascun percorso didattico all'attivazione di momenti di verifica periodica scritta, orale e pratica attuati mediante la somministrazione di prove di tipo strutturato e semi-strutturato, esercitazioni, traduzioni, composizioni di tutte le tipologie testuali previste dalle indicazioni nazionali per i Licei, esposizioni orali, colloqui, discussioni sia individuali che collettive, approfondimenti e ricerche personali.

I risultati emersi sono stati valutati su scala decimale secondo griglie di correzione contenenti quali indicatori gli obiettivi specifici prioritari di ciascun modulo, di cui le verifiche hanno rappresentato i momenti conclusivi. La valutazione finale - espressa sulla base della *Griglia di Valutazione dell'Apprendimento* allegata al POF (Allegato 1) - ha tenuto conto dei progressi prodotti da ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza. Si allega al presente Documento la Griglia di Valutazione relativa alle prove scritte d'Italiano svolte nell'anno scolastico in corso (Allegato 2), che hanno riguardato l'elaborazione delle diverse tipologie di testo previste – l'analisi testuale (Tipologia A), il "saggio breve" o l'articolo di giornale (Tipologia B), il tema di argomento storico (Tipologia C), il tema di ordine generale (Tipologia D). Si allega, inoltre, la Rubrica di Valutazione della Seconda Prova (Allegato 3) utilizzata per la misurazione e la valutazione delle prove scritte di Scienze Umane, svolte nell'anno scolastico in corso, e la Griglia di Valutazione per l'orale utilizzata in tutte le discipline (Allegato 4). Viene, infine, allegata La Rubrica di Valutazione delle competenze usata per la correzione delle due simulazioni della terza prova scritta (Allegato 5).

## **11. AREA RICERCA EMPIRICA**

“L'offerta del territorio per la terza età”

La classe V sez. A /Sc. Um., seguendo le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane, ha progettato un'area di ricerca empirica riguardante l'analisi dell'offerta formativa del territorio rivolta agli anziani, intesi come attori o fruitori. Le alunne hanno avuto modo di scoprire come obiettivi principe

di questa istituzione siano promuovere la diffusione della cultura, favorire l'inserimento delle persone anziane nella vita socioculturale delle comunità in cui risiedono e offrire risposte adeguate ai fabbisogni educativi e formativi dei cittadini. Le attività culturali e corsuali svolte dalle università della terza età toccano un'ampia gamma di tematiche teoriche e pratico-laboratoriali, che generano l'offerta formativa delle singole sedi attente all'analisi delle caratteristiche del territorio, delle esigenze e degli interessi dei corsisti.

Gli alunni hanno raggiunto obiettivi, acquisito conoscenze e abilità e conseguito competenze come di seguito riportate.

#### Conoscenze

- L'andragogia;
- Ambiti di formazione formali (Università) e non formali (Auser).

#### Obiettivi

- Conoscere gli ambiti dell'educazione nella terza età;
- Conoscere le componenti sociali che contribuiscono allo sviluppo della persona;
- Conoscere le caratteristiche del Life long learning e dell'andragogia.

#### Abilità/Capacità

- Pianificare un progetto di ricerca empirica;
- Comprendere e definire concetti chiave.

#### Competenze generali

- Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine socio-educativa sul "campo";
- Analizzare la tematica socio-educativa e il suo significato storico-culturale.

#### Competenze specifiche

- Conoscere le tecniche principali della ricerca socio-educativa;
- Sapere applicare le predette tecniche;
- Costruire un questionario di indagine;
- Interpretare i dati.

#### Metodologia

Ricerca o fase euristica;  
Problem solving;  
Metodo induttivo e logico-deduttivo.

#### Criteri di valutazione

Conoscenze e abilità acquisite;  
Competenze conseguite;  
Livello di interesse, partecipazione e impegno.

#### Prodotto

Relazione finale.

## 12. Attività Integrative Curricolari ed Extracurricolari

Nel presente capitolo sono sinteticamente presentate tutte le attività integrative ed aggiuntive previste dal POF cui le studentesse della classe hanno partecipato nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe abbia ritenuto significativo ai fini della presentazione del lavoro svolto.

*Stage formativi :*

- a.s. 2014-15 – “ Life-long learning in territorio tranese “presso l’ Università della terza età
- a.s.2013-14 – “ Giochiamo con la lingua greca “ presso la scuola primaria Mons. Petronelli
- a.s.2012 13 – “ Play with English “ presso la scuola primaria “ Mons. Petronelli”
- a.s. 2011-12- “ Miti e leggende dell’antica Roma” presso la scuola per l’infanzia “G.Rodari”
- a.s. 2010-2011- “ Ti racconto una favola.... di R.Piumini” presso la scuola per l’infanzia “G.Rodari”.
- -Somministrazione di un questionario di monitoraggio in entrata rivolto agli alunni di terza media
- Incontro-lezione per la campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue con l’associazione AVIS;
- Diverse studentesse hanno acquisito una sensibilità alla solidarietà divenendo donatrici AVIS, svolto all’interno del Progetto di Educazione alla Salute *Ben...essere a scuola*;
- Incontro con l’AIDO- Associazione Italiana Donatori Organi;
- Incontro-lezione con il dott. Mastrodonato nell’ambito del *Progetto Martina* sulla prevenzione dei tumori femminili (utero, seno, pelle);
- Gran parte della classe ha partecipato attivamente all’organizzazione e alla realizzazione dell’*Open Day*, giornata di orientamento in ingresso per gli alunni della Scuola Media di I Grado ;
- Incontro-lezione con il presidente *dell’Università della terza età* di Trani prof. Gaetano Attivissimo ;
- Incontro-lezione con il presidente dell’associazione di volontariato e promozione sociale *AUSER*, Sig. Antonio Corrarò ;

- Tutta la classe ha partecipato alle 2 *lezioni-concerto* presso l’Aula Magna del Liceo Classico e delle Scienze Umane a cura dell’Associazione Artistico-Culturale “G. Curci” di Barletta;
- Tutta la classe ha seguito il Progetto *Il Quotidiano in Classe*;
- Le studentesse hanno partecipato alle varie iniziative organizzate dall’Istituto ai fini dell’*orientamento* universitario o per altri indirizzi formativi,( tra cui “La Puglia incontra l’universo” incontro con l’astronauta Luca Parmitano ), in orario curriculare o extra curriculare.
- Diverse alunne hanno partecipato a *PON di inglese* ed hanno conseguito,nel corso del triennio, certificazioni di lingua inglese *Trinity GESE* di livello *B2*.
- Due studentesse hanno partecipato al *PON di lingua inglese* “ Learning abroad” con stage di 4 settimane ad Oxford,Inghilterra, finalizzato alla preparazione per l’esame *FCE Cambridge* livello *B2*;
- Diverse alunne hanno frequentato *PON di informatica* ed hanno conseguito la certificazione *ECDL*.
- Alcune studentesse hanno partecipato al Progetto *POF Teatro Classico*, attività teatrali che si concluderanno con la messa in scena di un testo drammaturgico;
- Alcune hanno preso parte alle *conferenze-dibattito* storico-filosofiche su “ Il Seicento : rapporto religione-politica, religione scienza “ ;“Giordano Bruno e la libertà di pensiero”;“Ce la giochiamo” .
- Tutta la classe ha partecipato al “Dialogo “ con Telmo Piovani e Pietro del Soldà dal titolo “Darwin a scuola” e al “dialogo” con Zygmunt Bauman dal titolo “Perché non riusciamo a vedere il futuro prima che accada?” all’interno della manifestazione “*I Dialoghi di Trani*”;
- Quasi tutta la classe ha preso parte al *viaggio di istruzione* a Venezia tenutosi nel mese di aprile , programmato ad integrazione degli obiettivi didattici del Consiglio di Classe;
- Tutta la classe ha realizzato la *Ricerca Empirica*: “L’offerta del territorio per la terza età”.

### **13. Simulazioni della Terza Prova Scritta**

Per lo svolgimento della Terza Prova Scritta d'Esame, il Consiglio di Classe ha concordato di adottare la Tipologia A ( trattazione sintetica di argomenti ) in un'estensione massima consentita di 20 righi . Il Consiglio di Classe ha inoltre stabilito che la trattazione riguardasse argomenti significativi e che coinvolgesse 5 materie, rispettando la loro autonomia disciplinare. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova scritta: la prima il 24 febbraio e la seconda il 27 aprile. La prima ha visto coinvolte le seguenti discipline: Filosofia, Inglese, Matematica, Storia dell'Arte e Latino ; la seconda ha interessato le discipline di Latino, Inglese, Storia, Storia dell'Arte e Matematica. Il tempo di svolgimento delle simulazioni è stato di 3 ore ed è stato consentito l'uso del vocabolario di italiano , del vocabolario bilingue di inglese e della calcolatrice. Il punteggio assegnato a ciascuna disciplina coinvolta è stato di punti 15. La Rubrica di Valutazione delle competenze impiegata per la correzione e la valutazione di dette prove è stata sottoposta ad analisi funzionale da tutto il Consiglio di Classe che ha quindi provveduto a definire gli indicatori, i descrittori ed il punteggio della Rubrica di Valutazione della Terza Prova Scritta nei termini di cui all'Allegato 5.

## 14. Allegati

All.1

### Scheda di Valutazione dell'Apprendimento

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>			
<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>CAPACITA' /ABILITA' CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>1</b>	<b>Gravemente Insufficiente</b>	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
<b>2</b>			
<b>3</b>		Conoscenze frammentarie, isolate, assenti	
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte o carenti e difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
<b>5</b>		<b>Mediocre</b> Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete, lacunose	
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.  Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.  Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.  Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività
<b>10</b>		<b>Eccellente</b> Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	

AII.2

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano - Tipo di prova scelta: A  B Saggio  / Articolo  C  D

Classe: \_\_\_\_\_ Alunno : \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito : \_\_\_\_\_

COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Carenze rilevanti (barrare)	Punteggio massimo	Livelli di valore relativi a ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
<b>I</b> <b>Competenza Testuale</b>	a. <b>Rispetto delle consegne</b>	<input type="checkbox"/>	<b>4</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b. Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		<b>Carenza</b>	<b>1</b>	
	c. Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
	d. Scansione del testo in capoversi e paragrafi, con eventuali titolazioni	<input type="checkbox"/>		<b>Sicura</b>	<b>3</b>	
	e. Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico ("calligrafia")	<input type="checkbox"/>		<b>Pienamente sicura</b>	<b>4</b>	
<b>II</b> <b>Competenza grammaticale</b>	a. Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b. Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/>		<b>Carenza</b>	<b>1</b>	
	c. Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
				<b>Sicura</b>	<b>3</b>	
<b>III</b> <b>Competenza lessicale- semantica</b>	a. Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b. Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>		<b>Carenza</b>	<b>1</b>	
	c. Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
				<b>Sicura</b>	<b>3</b>	
<b>IV</b> <b>Competenza ideativa</b>	a. Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	<b>5</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	b. Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo	<input type="checkbox"/>		<b>Grave carenza</b>	<b>1</b>	
	c. Ricchezza e precisione di informazioni e dati	<input type="checkbox"/>		<b>Carenza</b>	<b>2</b>	
	d. Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>3</b>	
				<b>Sicura</b>	<b>4</b>	
			<b>Pienamente sicura</b>	<b>5</b>		

La Commissione

Il Presidente

## Griglia di Valutazione per l'Orale

VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>3</b> Gravemente insufficiente	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico
<b>4</b> Insufficiente	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio
<b>5</b> Mediocre	Informazioni limitate e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta
<b>6</b> Sufficiente	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto
<b>7</b> Discreto	Conoscenze organiche; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica
<b>8</b> Buono	Lo studente possiede conoscenze organiche, sicure e diffuse; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.
<b>9</b> Ottimo	Lo studente possiede conoscenze organiche, complete con approfondimenti; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa delle terminologia specifica.
<b>10</b> Eccellente	Lo studente possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.



# LICEO "F. DE SANCTIS" – TRANI

a.s. 2014 - 2015

Rubrica di valutazione delle competenze						
Candidato/a _____			Classe 5 <sup>^</sup>			
Terza Prova Scritta			DISCIPLINE			
Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10						
Indicatori della valutazione	Descrittori	p.ti	Punti assegnati			TOTALE
Competenza disciplinare (0-6)	Completa e approfondita	6				
	Esaustiva	5				
	Essenziale e/o mnemonica	4				
	Incerta	3				
	Superficiale e/o lacunosa	2				
	Frammentaria	1				
	Nulla	0				
Competenza linguistica, generale e specifica (0-5)	Esposizione fluida e argomentata	5				
	Esposizione corretta e/o chiara e lineare	4				
	Esposizione semplice e complessivamente corretta	3				
	Esposizione modesta e non del tutto corretta	2				
	Esposizione confusa con diffuse inesattezze	1				
	Nulla	0				
Competenza elaborativa, argomentativa e di sintesi (0-4)	Trattazione coerente ed autonoma	4				
	Trattazione nel complesso completa e consequenziale	3				
	Trattazione superficiale e disorganizzata	2				
	Trattazione confusa, frammentaria e lacunosa	1				
	Nulla	0				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA</b>			<b>(Totale Complessivo / 5)</b>			

La Commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# LICEO "F. DE SANCTIS" – TRANI

a.s. 2014 - 2015

Rubrica di valutazione delle competenze							
Candidato/a _____				Classe 5 <sup>^</sup>			
Terza Prova Scritta			DISCIPLINE				
Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10							
Indicatori della valutazione	Descrittori	p.ti	Punti assegnati				TOTALE
Competenza disciplinare (0-6)	Completa e approfondita	6					
	Esaustiva	5					
	Essenziale e/o mnemonica	4					
	Incerta	3					
	Superficiale e/o lacunosa	2					
	Frammentaria	1					
	Nulla	0					
Competenza linguistica, generale e specifica (0-5)	Esposizione fluida e argomentata	5					
	Esposizione corretta e/o chiara e lineare	4					
	Esposizione semplice e complessivamente corretta	3					
	Esposizione modesta e non del tutto corretta	2					
	Esposizione confusa con diffuse inesattezze	1					
	Nulla	0					
Competenza elaborativa, argomentativa e di sintesi (0-4)	Trattazione coerente ed autonoma	4					
	Trattazione nel complesso completa e consequenziale	3					
	Trattazione superficiale e disorganizzata	2					
	Trattazione confusa, frammentaria e lacunosa	1					
	Nulla	0					
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA</b>			(Totale Complessivo / 5)				

La Commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





Rubrica

Candidato/a \_\_\_\_\_

Alla prova  
essere attribuiti

**Indicatori della  
valutazione**

Competenza disciplinare  
(0-6)

Competenza linguistica,  
generale e specifica  
(0-5)

Competenza  
elaborativa, argomentativa  
e di sintesi  
(0-4)

**PU**

La

Indicatori della valutazione

Conoscenza e completezza  
dei contenuti

0-6

Completa e organica

6

Organica

5

Essenziale e nozionistica

4

Non organica

3

Parziale

2

Frammentaria e lacunosa

1

Nulla

0

Competenza linguistica  
generale e specifica,

0-4

Esposizione fluida e  
argomentata

4

P.

Descrittori

Punti

Punti assegnati

TOTALE

Candidato : \_\_\_\_\_